

Deliberazione n. 16 del 08/09/2020

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8. VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS 267/2000 (TUEL) E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.
- con deliberazione di Assemblea di ATO-R n. 8 del 17/07/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022 e che con successiva deliberazione di Assemblea n. 11 del 19/12/2019 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022;
- con deliberazione di Assemblea n. 12 del 19/12/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 31/01/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi e delle Performance per il triennio 2020-2022;
- con deliberazione di Assemblea n. 2 del 11/06/2020 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2019 e relativi allegati, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € 4.439.510,96, di cui € 4.192.921,61 disponibile;
- che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), al paragrafo 4.2 lettera g), indica tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

DATO ATTO CHE nel corso della gestione del Bilancio di previsione 2020 sono state effettuate le seguenti variazioni di Bilancio:

- variazioni compensative tra i capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del d.lgs. 267/2000 (Determina n. 17 del 16/03/2020; Determina n. 28 del 29/06/2020; Determina n. 37 del 22/07/2020);
- riaccertamento ordinario dei residui (Delibera di CDA n. 7 del 28/05/2020);
- variazione degli stanziamenti di cassa (Delibera di CDA n. 9 del 28/05/2020);
- variazione di Bilancio esercizio finanziario 2020 (Delibera Assemblea n. 3 del 11/06/2020);
- variazione compensativa tra macroaggregati ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del d.lgs. n. 267/2000 (Delibera CDA n. 14 del 30/06/2020)

RICHIAMATO l'art. 175 comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

RICHIAMATO, inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a. nel bilancio in sede di assestamento;
- b. nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

DATO ATTO che dalla ricognizione effettuata, pur non risultando residui attivi nei cinque anni precedenti il corrente anno (quindi dal 2015 al 2019) con riferimento ai capitoli di entrata rilevanti ai fini del calcolo (come

si evince dalla tabella che segue), si ritiene opportuno per maggior tutela mantenere l'importo pari a €10.000,00 del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020:

CAP. 31/0	2015	2016	2017	2018	2019	Media Semplice	FCDE
Accertamenti	€ 428.172,68	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 470.930,39	
Incassi (competenza e residui)	€ 428.172,68	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 470.930,39	
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%	
% accertamenti non incassati per fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ 0,00

VERIFICATO l'attuale stanziamento del fondo di riserva pari a €10.000,00 e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo, avendo comunque già raggiunto i limiti di legge.

DATO ATTO, inoltre, che gli uffici di competenza hanno eseguito un controllo analitico e puntuale sulle previsioni del Bilancio 2020, riscontrando la necessità di effettuare le variazioni che si riepilogano di seguito:

PARTE ENTRATA

- riduzione per €10.000,00, dell'importo stanziato al Titolo 3, tipologia 4, categoria 99 "Altre entrate da redditi di capitale", relativo al contributo su tonnellate rifiuti per adeguamento alla riduzione degli incassi registrata nei primi mesi del 2020;

PARTE SPESA

- riduzione per euro 500,00 dell'importo stanziato nella Missione 1, Programma 10, titolo 1;
- riduzione per euro 2.500,00 dell'importo stanziato nella Missione 1, Programma 2, titolo 1;
- incremento per euro 2.000,00 dell'importo stanziato nella Missione 1, Programma 3, titolo 1;
- riduzione per euro 500,00 dell'importo stanziato nella Missione 1, Programma 3, titolo 1;
- riduzione per euro 5.000,00 dell'importo stanziato nella Missione 1, Programma 3, titolo 2;
- riduzione per euro 3.500,00 dell'importo stanziato nella Missione 9, Programma 3, titolo 1;
- maggiori spese per applicazione al programma "Risorse umane" dell'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 10.120,95, di cui € 7.650,00 derivante dall'economia di spesa del lavoro straordinario dell'anno 2019 da applicare al fondo di produttività anno 2020, e €2.470,95 relativi alla quota contributi e irap da applicare ai relativi capitoli di PEG, come previsto da Rendiconto 2019;

come riportato nell'allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO CHE la variazione di assestamento generale di cui trattasi è in armonia con gli indirizzi generali dell'Ente, illustrati nel Documento Unico di programmazione (DUP), non comportando alcun aggiornamento delle attività programmatiche da svolgere e che garantisce il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, ed evidenziato che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia in:

- € 705.558,57 per l'anno 2020
- € 674.040,65 per l'anno 2021.
- € 674.040,65 per l'anno 2022

RICHIAMATI, inoltre:

- l'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che stabilisce che almeno una volta, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'Assemblea "provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui*".

- l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

CONSIDERATO CHE il Segretario, ai sensi dell'art. 147-quinquies del Testo Unico Enti Locali, con nota del 7/09/2020 (prot. n. 598), che si allega al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale, ha trasmesso la "Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2020" in cui si attesta:

- a. la sussistenza dei requisiti di equilibrio; in particolare dalla relazione risulta che il Bilancio presenta una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza; una situazione di equilibrio della gestione di cassa ed il rispetto del vincolo di pareggio di bilancio;
- b. l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

DATO ATTO:

- che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità di provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- che è stata verificata l'andamento della gestione dei residui;
- del permanere degli equilibri di cassa.

VISTA la relazione sullo stato di attuazione, al 31 agosto 2020, delle missioni e dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, esercizio 2020, redatta dagli uffici al fine di consentire agli organi competenti la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, allegata al presente atto sotto la lettera C "Stato di attuazione dei Programmi al 31/08/2020", per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO, per le motivazioni innanzi espresse,

- di poter approvare la proposta di variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 e gli esiti della verifica inerente la permanenza e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare all'Assemblea per l'approvazione definitiva;
- che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022.

DATO ATTO CHE la Legge 77/2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 Luglio, di conversione del decreto Rilancio, ha tra gli altri prorogato a fine settembre (dal 31 luglio) il termine per l'approvazione degli equilibri di Bilancio per gli enti che hanno già approvato il Bilancio di previsione 2020-2022.

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione.

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

ATTESO CHE il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Maurizio Rossi	X	
Gianluigi Casotti	X	
Manuela Genovese		X
Angela Massaglia	X	

Presenti n. 3
Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0
Votanti n. 3
Astenuiti n. 0
Favorevoli n. 3
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, allegata al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, da presentare all'Assemblea per l'approvazione definitiva, dando atto che la variazione di assestamento generale è in armonia con gli indirizzi generali dell'Ente, illustrati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e non comporta aggiornamento delle attività programmatiche da svolgere.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, e che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili.
3. Di approvare, pertanto, ai fini della presentazione all'Assemblea, la "Relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale 2020", allegata alla presente deliberazione sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di approvare, ai fini della presentazione all'Assemblea, la relazione "Stato di attuazione dei programmi al 31/08/2020", allegata al presente atto sotto la lettera C per farne parte integrante e sostanziale.
5. Di dare atto, inoltre, che, per effetto delle variazioni disposte, il bilancio di previsione pareggia in:
 - € 705.558,57 per l'anno 2020
 - € 674.040,65 per l'anno 2021
 - € 674.040,65 per l'anno 2022
6. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione complessivo 2020 disponibile a seguito dell'approvazione della presente proposta di variazione risulta pari a Euro 4.429.390,01.
7. Di dare atto che è stato mantenuto lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022, per l'esercizio finanziario 2020, pari a €10.000,00.
8. Di subordinare la presentazione dei documenti di cui ai punti 1, 3 e 4 all'Assemblea all'acquisizione, da parte del Revisore del Consorzio, della relazione di accompagnamento prescritta dall'art. 25 dello Statuto consortile.
9. Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti per l'acquisizione del parere di competenza e, successivamente, all'Assemblea, per l'approvazione.
10. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)

Il Presidente
Avv. Maurizio Rossi
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)



P 13 MM S 2 /2000

SP S S

M l'art. 1 , comma 4, del decreto legislativo n. 2 /2000.

il bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza e per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti per il finanziamento degli investimenti.

è evidente che, si rilevano inormazioni non definitive e relativi agli incassi e trattamenti del primo semestre ed quindi necessario procedere ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese attualmente previste in bilancio al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle attuali previsioni.

orino, 8/0 /2020

Il segretario
responsabile esercizio finanziario
Dott. Erlando Luigi Russo
(firmato in originale)

ACC. A

Allegato 8-1, delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del ASSEMBLEA del 31/08/2020 n. 0
ENTRATE 2020 (Variazione n. 9)

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 28 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>	0,00	10.120,95		10.120,95
TITOLO	3 Entrate extratributarie				
	400 Altre entrate da redditi da capitale	165.594,55			165.594,55
	Tipologia	573.020,65	0,00	10.000,00	563.020,65
	residui presunti	617.146,80	0,00	10.000,00	607.146,80
TOTALE TITOLO		166.514,44	0,00	10.000,00	166.514,44
	previsione di competenza	573.040,65	0,00	10.000,00	563.040,65
	previsione di cassa	618.086,69	0,00	10.000,00	608.086,69
TITOLO					
	residui presunti	0,00	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO		0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	0,00	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		165.594,55	0,00	10.000,00	165.594,55
	residui presunti	573.020,65	0,00	10.000,00	563.020,65
	previsione di competenza	617.146,80	0,00	10.000,00	607.146,80
	previsione di cassa				

Allegato 8-1, delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del ASSEMBLEA del 31/08/2020 n. 0

ENTRATE 2020 (Variazione n. 9)

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 28 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		166.514,44	10.120,95	10.000,00	166.514,44
	residui presunti	674.040,65	0,00	10.000,00	674.161,60
	previsione di competenza	719.086,69			719.086,69
	previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato 8-1, delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del ASSEMBLEA del 31/08/2020 n. 0
SPESE 2020 (Variazione n. 9)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 28 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE		€ 0,00			€ 0,00
Programma	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	2. Segreteria generale				
Titolo	1 Spese correnti	€ 7.308,78	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 7.308,78
	residui presunti	€ 76.128,29	€ 0,00	€ 2.500,00	73.628,29
	previsione di competenza	€ 83.437,07	€ 0,00	€ 2.500,00	80.937,07
	previsione di cassa				
Totale Programma		€ 7.308,78	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 7.308,78
	residui presunti	€ 76.128,29	€ 0,00	€ 2.500,00	73.628,29
	previsione di competenza	€ 83.437,07	€ 0,00	€ 2.500,00	80.937,07
	previsione di cassa				
Programma	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Titolo	1 Spese correnti	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 500,00	€ 0,00
	residui presunti	€ 59.950,00	€ 2.000,00	€ 500,00	61.450,00
	previsione di competenza	€ 59.950,00	€ 2.000,00	€ 500,00	61.450,00
	previsione di cassa				
Titolo	2 Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00
	residui presunti	€ 18.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	13.000,00
	previsione di competenza	€ 18.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	13.000,00
	previsione di cassa				
Totale Programma		€ 0,00	€ 2.000,00	€ 5.500,00	€ 0,00
	residui presunti	€ 77.950,00	€ 2.000,00	€ 5.500,00	74.450,00
	previsione di competenza	€ 77.950,00	€ 2.000,00	€ 5.500,00	74.450,00
	previsione di cassa				
Programma	10 Risorse umane				
Titolo	1 Spese correnti	€ 595,00	€ 10.120,95	€ 500,00	€ 595,00
	residui presunti	€ 309.159,33	€ 10.120,95	€ 500,00	318.780,28
	previsione di competenza	€ 309.754,33	€ 10.120,95	€ 500,00	319.375,28
	previsione di cassa				
Totale Programma		€ 595,00	€ 10.120,95	€ 500,00	€ 595,00
	residui presunti	€ 309.159,33	€ 10.120,95	€ 500,00	318.780,28
	previsione di competenza	€ 309.754,33	€ 10.120,95	€ 500,00	319.375,28
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE		€ 13.269,64	€ 12.120,95	€ 8.500,00	€ 13.269,64
	residui presunti	€ 574.437,62			578.058,57
	previsione di competenza				

Allegato 8-1, delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del ASSEMBLEA del 31/08/2020 n. 0

SPESE 2020 (Variazione n. 9)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 28 - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
missione di cassa		€ 587.707,26	€ 12.120,95	€ 8.500,00	591.328,21
MISSIONE					
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
3 Rifiuti					
1 Spese correnti					
Titolo		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 0,00 € 6.500,00 € 6.500,00	€ 0,00 € 3.500,00 € 3.500,00	€ 0,00 3.000,00 3.000,00
Totale Programma		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 0,00 € 6.500,00 € 6.500,00	€ 0,00 € 3.500,00 € 3.500,00	€ 0,00 3.000,00 3.000,00
TOTALE MISSIONE					
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 7.903,78 € 469.737,62 € 477.641,40	€ 12.120,95 € 12.120,95	€ 7.903,78 469.858,57 477.762,35
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 13.269,64 € 674.040,65 € 677.310,29	€ 12.120,95 € 12.120,95	€ 13.269,64 674.161,60 677.431,24

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO B



Torino, 7/09/2020

Al Presidente dell'ATO-R

Ai Consiglieri

p.c. Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies del Testo Unico Enti Locali. Bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dell'art. 147–quinquies, del Testo Unico Enti Locali introdotto dalla Legge n.213/2012, nonchè del vigente Regolamento di contabilità, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data del 31 Agosto 2020.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

ALLEGATO B

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020
ALLA DATA DEL 31/08/2020**

PREMESSA

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2020, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2020/2022 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 31 Agosto 2020, nonché a seguito dell'assestamento generale; pertanto, i dati rilevati nella presente relazione fanno riferimento alla data del 31/08/2020, a seguito predisposizione della variazione di assestamento generale. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti e impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2019, nonché dal riaccertamento ordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2020.

Si sottolinea che la Legge 77/2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio, di conversione del decreto Rilancio, ha tra gli altri prorogato a fine settembre (dal 31 luglio) il termine per l'approvazione degli equilibri di Bilancio per gli enti che hanno già approvato il Bilancio di previsione 2020-2022.

1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione 2020/2022 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 12 del 19/12/2019 e pareggiava a €674.040,65.

Nel corso dell'esercizio, con delibera del CDA n.7 del 28/05/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, e con delibera dell'Assemblea n. 2 del 11/06/2020 è stato approvato il Rendiconto 2019; sono inoltre state approvate le seguenti variazioni di Bilancio:

- variazioni compensative tra i capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del d.lgs. 267/2000 (Determina n. 17 del 16/03/2020; Determina n. 28 del 29/06/2020; Determina n. 37 del 22/07/2020);
- variazione di Bilancio esercizio finanziario 2020 (Delibera Assemblea n. 3 del 11/06/2020);
- riaccertamento ordinario dei residui (Delibera di CDA n. 7 del 28/05/2020);
- variazione degli stanziamenti di cassa (Delibera di CDA n. 9 del 28/05/2020);
- variazione compensativa tra macroaggregati ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del d.lgs. n. 267/2000 (delibera CDA n. 14 del 30/06/2020)

1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA

Entrate tributarie

ATO-R non ha entrate tributarie.

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti

ATO-R non ha entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti.

Entrate extratributarie

A fronte di uno stanziamento di €705.558,57 (previsione 2020 assestata) gli accertamenti del 2020 risultano pari a €617.085,93, il 87,5% delle previsioni assestate; le riscossioni sono invece pari a €353.415,22, al 57,3%.

Si sottolinea che il totale delle entrate (previsione 2020 assestata) comprende anche l'importo di €31.396,97 del FPV in entrata, applicato con la Delibera di riaccertamento dei residui, l'importo di €10.120,95 di avanzo vincolato applicato all'esercizio finanziario 2020, e la riduzione di €10.000,00 del contributo su tonnellate rifiuti, entrambe le variazioni effettuate con la variazione di assestamento di bilancio.

Entrate	Previsione 2020 assestata (1)	Accertamenti al 31/08/2020 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 31/08/2020 (3)	% (3) su (2)
Totali entrate	€ 705.558,57	€ 617.085,93	87,5%	€353.415,22	57,3%

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate extratributarie, la previsione definitiva degli stanziamenti di entrata, il volume degli accertamenti e delle riscossioni registrate alla data del 31 agosto 2020, con le percentuali di incidenza rispettivamente degli accertamenti rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2020 e delle riscossioni rispetto agli importi accertati.

TITOLO 3: Entrate extratributarie		Previsione 2020 assestata (1)	Accertamenti al 31 Agosto 2020 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 31 Agosto 2020 (3)	% (3) su (2)
Tipologia 300: Interessi attivi		€ 10,00	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31: contributi tonnellate rifiuti	€ 450.000,00	€460.000,00	102,22%	€300.459,26	65,32%
	Cap. 32: contributi numero abitanti	€ 113.020,65	€113.020,66	100,00%	€9.890,69	8,75%
	Totale tipol. 400	€ 563.020,65	€563.020,66	101,78%	€310.349,95	54,16%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 10,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Totali Titolo 3		€ 563.040,65	€ 573.020,66	101,77%	€ 310.349,95	54,16%

Entrate in conto capitale

ATO-R non ha entrate in conto capitale.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Descrizione missioni spese correnti	Previsione 2020 assestata (1)	Accertato al 31/08/2020 (2)	% (2) su (1)	Incassato al 31/08/2020 (3)	% (3) su (2)
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 101.000,00	€44.065,27	43,63%	€43.065,27	97,73%

1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA

Spese correnti e Spese in c/capitale

Per quanto riguarda le spese, a fronte di uno stanziamento di €705.558,57 (previsione 2020 assestata), gli impegni del 2020 risultano pari a € 462.830,14, il 65,60% delle previsioni assestate; i pagamenti sono invece pari a €265.366,73, il 57,37%.

L'unica previsione di spesa in conto capitale presente nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2020, rientra nell'ambito del Programma 03; si ricorda che ATO-R finanzia le spese in conto capitale attraverso una quota delle spese correnti. Alla data del 31/08/2020, sono state impegnate spese in conto capitale per €4.956,25 per acquisto personale computer.

Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle missioni in cui si articolano le spese, il volume degli impegni e dei pagamenti registrati alla data del 31 agosto 2020, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2020.

Descrizione missioni spese correnti	Previsione 2020 assestata (1)	Impegnato al 31/08/2020 (2)	% (2) su (1)	pagamenti al 31/08/2020 (3)	% (3) su (2)
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 578.058,57	€ 418.364,87	72,37%	€ 221.301,46	52,90%
Programma 01 - Organi istituzionali	€ 10.200,00	€ 9.328,80	91,46%	€ 4.701,20	50,39%
Programma 02 - Segreteria Generale	€ 73.628,29	€ 54.764,80	74,38%	€ 21.663,98	39,56%
Programma 03 - Gestione econ., finanz., program. e provveditorato	€ 61.450,00	€ 55.703,61	90,65%	€ 26.933,20	48,35%
	€ 13.000,00	€ 4.956,25	38,13%	€ 4.956,25	100,00%
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 26.000,00	€ 22.796,88	87,68%	€ 19.526,38	85,65%
Programma 10 - Risorse umane	€ 318.780,28	€ 270.809,53	84,95%	€ 143.520,45	53,00%
Programma 11 – Trasferimenti correnti	€ 75.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	€ 3.000,00	€ 400,00	13,33%	€ 0,00	0,00%
Programma 03 - Rifiuti	€ 3.000,00	€ 400,00	13,33%	€ 0,00	0,00%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 23.500,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 01 – Fondo di riserva	€10.000,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità	€10.000,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
Programma 03 – Altri fondi	€3.500,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
Missione 99 – Servizi per conto terzi	€ 101.000,00	€ 44.065,27	43,63%	€ 44.065,27	100,00%
TOTALE	€ 705.558,57	€ 462.830,14	65,60%	€ 265.366,73	57,34%

2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza al 31/12/2019 è già stata attestata in seguito al riaccertamento ordinario dei residui (Delibera del CDA n. 7 del 28/05/2020) che ha rideterminato la consistenza dei residui al 01/01/2020, eliminando o reimputando sul 2020 parte degli impegni in quanto non qualificati quali residui.

Con riferimento ai residui attivi, di seguito si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate, il volume dei residui attivi mantenuti al 1/1/2020 e delle riscossioni registrate alla data del 31/08/2020, con le relative percentuali di incidenza.

Entrate extratributarie – TITOLO 3		Residui attivi al 1/1/2020 (1)	Riscossioni al 31/08/2020 (2)	% (2) su (1)
Tipologia 300: Interessi attivi		€ 8,21	€ 8,21	100,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31 – contributo su tonnellate rifiuti	€ 121.468,40	€ 0,00	0,00%
	Cap. 32 – Contributo su n. abitanti	€ 44.126,15	€ 44.126,15	100,00%
	Totalev	€ 165.594,55	€ 44.126,15	26,65%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 911,28	€ 859,39	94,31%

Totali TITOLO 3	€ 166.514,04	€ 44.993,75	27,02%
------------------------	---------------------	--------------------	---------------

Allo stesso modo, con riferimento ai residui passivi, si riporta una tabella da cui risulta, per ciascuno dei macroaggregati in cui si articolano le spese correnti e in conto capitale, il volume dei residui passivi mantenuti al 1/1/2020 e dei pagamenti effettuati alla data del 31/08/2020, con le relative percentuali di incidenza.

Titoli e Macroaggregati di spesa		Residui passivi al 1/1/2020 (1)	Pagamenti al 31/08/2020 (2)	% (2) su (1)
Titolo 1 – Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
103	Acquisto di beni e servizi	€13.269,64	€12.394,18	93,40%
104	Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
110	Altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
100	Totale Titolo 1	€13.269,64	€12.394,18	93,40%
Titolo 2 – Spese in conto capitale				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
200	Totale Titolo 2	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
700	Totale Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE		€13.269,64	€12.394,18	93,40%

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (riscossione degli attivi e pagamento dei passivi), la gestione corrente presenta un tasso di riscossione dei residui attivi pari al 27,02%, per un importo pari a €44.993,75; il tasso di pagamento dei residui passivi è, invece, pari al 93,40%, per un importo pari a €12.394,18. La gestione investimenti, invece, non presenta residui passivi nè residui attivi.

3. GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 4.429.016,49 (depositato presso la Banca d'Italia), a fronte di un fondo di cassa iniziale pari a €4.317.663,13, che dimostra, anche sotto il profilo di cassa, il mantenimento dell'equilibrio per l'anno 2020.

4. DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data odierna, non risultano debiti fuori bilancio.



Stato di attuazione dei Programmi al 31/08/2020

Punto 4.2, lettera a), del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011

Settembre 2020

1. PREMESSA

A partire dallo scorso mese di Febbraio, in Italia si è registrata un'emergenza COVID-2019 che ha portato l'intero paese alla progressiva chiusura di quasi tutte le attività economiche. Con riferimento alla pubblica amministrazione, sono state emanate le seguenti normative:

- La Direttiva n.1 del 25/2/2020 - Emergenza epidemiologica COVID-2019 -, del Ministro per la Pubblica Amministrazione con cui si dispone che "Ferme restando le misure adottate in base al decreto-legge n.6 del 2020, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, le amministrazioni in indirizzo, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa [...]. Le amministrazioni sono invitate, altresì, a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro".
- La Circolare 1/2020 del 4/3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione nel quale si stabilisce che "è superato il regime sperimentale" ed entra "a regime" l'obbligo per gli enti pubblici "di adottare misure organizzative" per permettere ai dipendenti di effettuare davvero il lavoro agile.
- Il Dpcm 4 marzo 2020 il quale prevede, all'art. 1, che "Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure: [...] n) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro".
- Il DPCM 11 marzo 2020 con cui si prescrive che le pubbliche amministrazioni assicurino lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente.
- Il decreto legge n.18 del 2020 che conferma la centralità del lavoro agile. L'obiettivo è quello di potenziare ai massimi livelli possibili l'utilizzo di questa forma organizzativa, limitando la presenza negli uffici pubblici alle sole attività "indifferibili" che non possono essere svolte da remoto.

ATO-R, in ottemperanza alla suddetta normativa, ha avviato, a partire dal mese di marzo 2020, lo svolgimento dell'attività lavorativa agile, cosiddetto smart working, in modalità semplificata per far fronte alla situazione di emergenza da COVID-2019, dotando i dipendenti degli strumenti necessari per rendere tale modalità lavorativa sempre più efficiente.

Di seguito si riporta l'attività che gli uffici dell'Ente hanno svolto nel corso dei primi 8 mesi dell'anno, principalmente in modalità smart working.

2. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Si richiamano gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa strategica del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2020:

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani	
<p>Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate; ▪ realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza); ▪ permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità). <p>L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito; ▪ AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione; ▪ CONTROLLO sul servizio affidato. 	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d'Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDIRIZZO STRATEGICO 2: Attuazione del documento di programmazione ATO-R	
<p>Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".</p> <p>L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".</p> <p>L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti".</p> <p>L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea "il <i>Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito</i>, ivi compresa la disciplina dei <i>rapporti con i gestori</i>, anche mediante l'approvazione dei relativi <i>contratti di servizio</i>, la disciplina generale delle <i>tariffe di conferimento agli impianti</i>, la definizione delle <i>forme di gestione operativa degli impianti</i> in conformità alle disposizioni vigenti..."</p>	
Programma di bilancio	3 – Rifiuti

IND. STRAT.	OBIETTIVI STRATEGICI
1	Sviluppo delle attività di supporto Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance, per la trasparenza e la semplificazione.
1	Impianto di termovalorizzazione del Gerbido Con riferimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, si eserciterà l'attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM e del Piano d'Ambito.
2	Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito Programmazione del sistema dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati agli impianti nonché regolazione tariffaria e controllo dei gestori.
1	Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione Si dovrà proseguire il percorso già iniziato di attuazione della L.R. 1/2018 con riferimento al trasferimento di competenze alla nuova ATO-Regionale e supportare la fase di liquidazione di ATO-R.

Per il perseguimento di tali obiettivi strategici, l'ATO-R, nella prima parte dell'anno 2020, si è dedicata prioritariamente alle attività che vengono dettagliate di seguito.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1	Sviluppo delle attività di supporto
Assistenza giuridico-amministrativa e operativa agli Organi	
<p>Nel corso della prima parte dell'anno 2020 sono stati garantiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> il necessario supporto operativo al Presidente, al CDA e all'Assemblea (convocazione, trasmissione documenti, pubblicazioni, ecc.); la redazione delle delibere di CDA e Assemblea, determinazioni, decreti del Presidente ed il 	

- controllo giuridico amministrativo sulle stesse;
- l'informazione e l'assistenza di carattere istituzionale ai consiglieri ed ai componenti dell'Assemblea;
- la tenuta del calendario delle riunioni;
- la registrazione, la pubblicazione/deposito, il rilascio copie dei provvedimenti dell'ente (deliberazioni, determinazioni, decreti del Presidente) anche attraverso il sito internet e la posta elettronica;
- il supporto giuridico-amministrativo ai Presidenti di CDA e Assemblea;

Nell'ambito dell'emergenza COVID, inoltre, sono stati emanati un decreto del Presidente dell'Assemblea e un decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione di ATO-R recanti i criteri per lo svolgimento delle sedute telematiche, rispettivamente, dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, al fine di consentire la convocazione degli organi e pertanto la loro piena operatività.

Supporto legale

Nel corso della prima parte dell'anno 2020 è stato fornito agli organi dell'ente e agli uffici il necessario supporto giuridico per tutte le attività dell'ente.

Gestione delle entrate e delle risorse finanziarie dell'ente

Nel corso della prima parte dell'anno 2020 si è provveduto a:

- monitorare le procedure in atto con il Tesoriere;
- mantenere costante il controllo sui pagamenti relativi ai contributi per le spese di funzionamento dell'Ente, versati dai Consorzi sulla base del numero di abitanti e dalle aziende di gestione sulla base delle tonnellate di rifiuti urbani smaltiti nei relativi impianti;
- perseguire le azioni esecutive per il recupero dei crediti vantati dall'ente.

Servizio di Tesoreria

Il prossimo 30 settembre scadrà la convenzione per il servizio di tesoreria affidata, con Determinazione n. 31 del 28/07/2015, all'Istituto di Credito "Credito Valtellinese" (CREVAL), con attuale agenzia di svolgimento del servizio con sede a Nichelino in via Torino n. 131.

Al fine di procedere a una nuova gara, è stata predisposta una nuova convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria dell'Ente per il quinquennio 01/10/2020-30/09/2025, approvata dall'Assemblea di ATO-R con deliberazione n.4 del 11/06/2020.

Gli uffici hanno, pertanto, proceduto alla elaborazione dei documenti necessari per avviare la procedura di gara.

Nel mese di giugno, è stata quindi indetta la procedura di gara negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse ad essere invitate alla procedura di gara, con aggiudicazione del servizio mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 dello stesso Decreto.

La procedura, tuttavia, è andata deserta. Gli uffici stanno valutando nuove modalità operative.

Programmazione contabile di ATO-R

Nel corso della prima parte dell'anno 2020 gli uffici competenti hanno proceduto alla redazione del Piano esecutivo di Gestione per il triennio 2020-2022, e di tutti gli atti propedeutici (incluso atto di riaccertamento dei residui) nonché del relativo Rendiconto 2019, approvato con delibera di Assemblea n. 2 del 11/06/2020. I relativi dati contabili, trasformati nei formati XBRL, sono stati caricati sul sito della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Gestione del personale

Valorizzazione del personale

Nel corso del mese di giugno 2020, tutte le dipendenti dell'Ente hanno seguito un corso di formazione in videoconferenza in merito al nuovo Metodo Tariffario ARERA, ai fini della sua applicazione ai servizi di competenza dell'ente, nell'ambito dell'attività di regolazione e controllo sulle società affidatarie dei servizi da parte di ATO-R, tra cui il gestore dell'impianto del Gerbido, anche al fine della determinazione delle tariffe di smaltimento di competenza dell'ente in adempimento alle indicazioni ARERA.

Convenzione con il Comune di Torino per il supporto nella gestione del personale

Nel corso della prima parte dell'anno 2020, è proseguito il supporto del Comune di Torino nella gestione del personale dell'ente, ma limitatamente ad un supporto normativo, giuridico e operativo e assistenza in materia previdenziale, contributiva e fiscale.

Il personale di ATO-R ha ormai acquisito piena autonomia con riferimento all'utilizzo del software del CSI Piemonte HR/SPI Human Resources Management System e all'elaborazione dei cedolini mensili.

Gestione relazioni sindacali e contrattazione integrativa

Ad oggi è ancora vigente per i pubblici dipendenti appartenenti al comparto Funzioni locali, il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 siglato in data 21 maggio 2018 tra Aran e Organizzazioni sindacali. Sono, pertanto, in corso di predisposizione le proposte relative alla contrattazione sindacale per l'anno 2020, nonché la formalizzazione degli atti relativi all'approvazione del contratto decentrato integrativo.

Conto annuale e relazione allegata

Gli uffici hanno provveduto alla redazione ed invio, nel rispetto delle modalità previste, della relazione allegata al Conto annuale entro la scadenza del 11/07/2020, e del Conto annuale per l'invio attraverso il sistema SICO entro la scadenza del 24/07/2020.

Relazione sulla performance

È stata predisposta la Relazione finale sul piano della performance 2019, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009, approvata con Deliberazione del CDA n. 13 del 30/06/2020, previa validazione del Nucleo di Valutazione di ATO-R.

Nel mese di luglio 2020 è stata pertanto erogata ai dipendenti dell'ente la produttività relativa all'anno 2019.

Misure anti COVID 2019

Il personale di ATO-R è stato posto in smart working in modalità semplificata tempestivamente e dotato di tutti gli strumenti necessari, tra cui: dotazione di PC portatili acquistati su Consip; possibilità di accesso da remoto alla piattaforma che gestisce il protocollo informatico, mediante acquisizione da Maggioli spa del servizio Sicr@web agile; possibilità di svolgimento delle riunioni e delle sedute degli organi in videoconferenza, mediante acquisto da CSI Piemonte, del servizio Webex.

Gli uffici hanno provveduto alla predisposizione del Protocollo contenente le "Misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sul luogo di lavoro", predisposto sullo schema del Protocollo condiviso, e approvato con Deliberazione del CDA n. 15 del 30/06/2020, il quale regola le modalità di informazione, le modalità di ingresso agli uffici, le modalità di accesso dei visitatori/fornitori esterni, la pulizia e sanificazione in azienda, le precauzioni igieniche personali, i dispositivi di protezione individuali, la gestione degli spazi comuni, l'organizzazione aziendale, la gestione dell'entrata e dell'uscita dei dipendenti, gli spostamenti interni, le riunioni, eventi interni e formazione, la gestione di un caso sintomatico in azienda, la sorveglianza sanitaria.

E' stata inoltre acquistata su MEPA la strumentazione di protezione personale necessaria (mascherine, gel disinfettante e piantane, parafiato per la Sala Accoglienza).

E' stato richiesto ad Arpa Piemonte, presso cui ATO-R ha in locazione gli uffici della sede, con lettera n. 576/2020 del 28/8/20 di dare attuazione al Protocollo ATO-R con particolare riferimento agli accessi dei soggetti esterni e alle procedure di pulizia e sanificazione degli uffici.

Procedure di gara e contratti

Nel corso della prima parte dell'anno 2020 si è provveduto a porre in essere i vari adempimenti e le procedure relative ai procedimenti ad evidenza pubblica di servizi, lavori e forniture, ai contratti, alle politiche degli acquisti nel rispetto delle norme vigenti, nonché alla gestione del Repertorio degli Atti Pubblici.

Anticorruzione e Trasparenza

ATO-R provvede annualmente al costante aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione ed al monitoraggio della sua attuazione. In data 31/01/2020, con Deliberazione di CDA n.1, è stato approvato il Piano per il triennio 2020-2022, che comprende anche il Piano trasparenza.

Inoltre, al fine di verificare «l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente,....», gli uffici hanno provveduto all'aggiornamento del sito internet alla data del 30/06/2020, come attestato dal Nucleo di Valutazione dell'Ente (Prot. n. xxx del xx/06/2020).

Concessione contributi ai Consorzi di Bacino

Per l'anno 2020 ATO-R si è posto come obiettivo di concedere ai Consorzi di Bacino dell'ambito torinese contributi sia in conto capitale sia in conto corrente per la realizzazione di finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto della normativa vigente. A tal fine, sono stati avviati i primi incontri con i consorzi di Bacino al fine di individuare le tipologie di progetti che rientrano sia nell'ambito delle loro competenze di realizzazione che nella mission di ATO-R e che pertanto potrebbero beneficiare di tali contributi. Questa fase di confronto sta permettendo di individuare i criteri per la definizione dei progetti ammissibili e le corrette procedure amministrative da attivare.

Sito internet

Il nuovo Sito internet di ATO-R, in rete da gennaio 2016, è stato costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni disponibili all'utenza (Consorzi, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza.

È, inoltre, presente la sezione "Amministrazione Trasparente", prevista dal cd. "Decreto Sviluppo" (D.L. 22 giugno 2012, n. 83, Titolo II, Art. 18 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134), aggiornata nel rispetto della Delibera della CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", che riporta all'Al.1 l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti e le modalità di organizzazione delle stesse, tramite apposita griglia.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	<i>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido</i>
<p>Gli Uffici hanno eseguito l'attività di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM, dal 21/12/12 diventata società mista pubblico privata caratterizzata dall'80% di capitale privato.</p> <p>Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13,19,21,22,25,26,27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ qualità e l'efficienza del servizio svolto (articoli 21 ÷ 27). ○ manutenzione dell'impianto (art. 19); ○ permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti); ○ mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (art. 11, art. 12, art. 13); ○ cessione del calore alle reti di teleriscaldamento anche ai sensi del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV e TRM Spa (art. 20). <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2020 gli Uffici hanno costantemente monitorato l'attività del termovalorizzatore del Gerbido, mediante l'analisi della documentazione inviata da TRM, ai sensi del Contratto di Servizio, la richiesta di ulteriori informazioni, laddove necessarie.</p> <p>Il rispetto dei termini temporali degli adempimenti previsti nel suddetto documento e nel Contratto di Servizio viene monitorato costantemente tramite un file xls mentre le informazioni di natura gestionale ed ambientale trasmesse da TRM vengono archiviate nel Database Access MonIT (Monitoraggio Inceneritore Torino) realizzato nell'ambito della Convenzione tra ATO-R e Città Metropolitana di Torino, stipulata nel 2016 e rinnovata nel 2017.</p> <p><u><i>Verifica della qualità e dell'efficienza del Servizio svolto</i></u></p> <p>Con deliberazione del CDA n. 16 del 11/10/2018 è stato definitivamente approvato il Documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità", ed è stato dato mandato agli Uffici di procedere alla applicazione e controllo dello stesso nei confronti di TRM spa.</p> <p>Gli Uffici pertanto primi otto mesi del 2020 hanno effettuato il controllo dell'Impianto anche attraverso il sistema degli Standard citati, sulla base della documentazione fornita da TRM in merito alle procedure poste in atto dalla stessa nell'attività di gestione. Nello specifico è stato effettuato il controllo dei seguenti Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Tempo medio mensile di attesa allo scarico</i>: esprime il tempo medio mensile di attesa allo scarico dei 	

mezzi di raccolta/bilici RSU per ciascun conferente del servizio pubblico; considera la registrazione in ingresso e in uscita alla pesa (comprensivo dei tempi di pesatura, accesso alla fossa, scarico e chiusura pesata) e deve essere inferiore ai 45 minuti. Il rispetto di tale limite è stato verificato per l'ultimo trimestre 2019 e per il primo e secondo trimestre 2020;

- *Rispetto dei conferimenti previsti dal Piano d'Ambito*: la verifica viene effettuata mediante i Rapporti periodici conferimento rifiuti e allontanamento residui e i Rapporti Sintetici Trimestrali inviati da TRM.
- *Mantenimento Certificazioni ambientali- UNI EN ISO 14001*: con nota del 9/01/2020 (prot. ATO-R n° 18/2020), TRM ha trasmesso attestato delle Certificazioni secondo gli schemi ISO 9001 e OHSAS 18001, avvenuto in data 18/12/2019.
- *Piano di comunicazione TRM*: TRM in data 24/01/2020 (prot. ATO-R n° 53/2020) ha trasmesso il Piano di Comunicazione e Informazione che illustra per l'anno 2019 il resoconto delle campagne informative svolte e delle relazioni con il pubblico e per l'anno 2020 le iniziative di comunicazione da svolgersi destinate al pubblico, i progetti di educazione ambientale destinati alle scuole nonché le campagne informative per specifiche categorie di utenti o in merito a specifiche tematiche.
- *Disponibilità dell'impianto*: ore di funzionamento annuo delle tre linee calcolate secondo la metodologia definita nel Contratto Global Service Manutenzione - Modalità di calcolo bonus-Malus e Penale Compensativa; con Nota del 2/3/2020 (Prot. ATO-R n° 165/2020) TRM ha comunicato che la disponibilità dell'impianto è risultata pari a 7.890,2 ore.
- *Certificazione Annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione*: con Nota del 2/3/2020 (Prot. ATO-R n° 165/2020) TRM ha attestato l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel corso del 2019.
- *Indicatori di performance tecnici, energetici e ambientali*: le informazioni utili al monitoraggio nel tempo delle performance dell'impianto sono contenute nella Scheda Tecnica che TRM ha trasmesso in data 29/5/2020 (Prot. ATO-R n° 386/2020) con i dati relativi al 2019.

Manutenzione dell'impianto

Con riferimento alla manutenzione dell'impianto, e ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio e in adempimento al documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio" – Definizione del sistema di penalità", TRM ha trasmesso la seguente documentazione:

- Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione da parte del Rappresentante di TRM per la manutenzione attestante l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel 2019;
- Calcolo della disponibilità dell'impianto ed applicazione del Bonus/Malus – Penale Compensativa (ex art. 11 del Contratto di Global Service di manutenzione) da cui risulta che la disponibilità dell'impianto calcolata secondo il metodo previsto nel Contratto Global Service Manutenzione nel 2019 è risultata pari a 7.890,2 ore dunque superiore di 90,2 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800. Pertanto, in riferimento all'anno 2019 TRM ha richiesto l'applicazione di una premialità pari a € 22.542 nei confronti del Manutentore (Iren Ambiente).
- Report mensili di rendicontazione delle attività di manutenzione svolte nel periodo gennaio 2020 - giugno 2020.
- Report Trimestrale gennaio 2020 - giugno 2020 contenente la sintesi degli interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.

Gli esiti dell'analisi della documentazione relativa al 2019 sono rappresentati nella Relazione dal titolo *Manutenzione dell'impianto - Esiti del controllo svolto da ATO-R ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio con TRM (Anno 2019)*, redatta dall'Ufficio Tecnico nei primi mesi del 2020.

Il numero di interventi complessivi nel 2019 (3.741) risulta inferiore del 5,8% rispetto al numero di interventi effettuati nel 2018; gli interventi di manutenzione non programmata o di manutenzione correttiva nel 2019 risultano in riduzione rispetto al 2018.

Nel 2019 sono stati eseguiti complessivamente 3.741 interventi di manutenzione circa il 5,8% in meno rispetto agli interventi effettuati nel 2018. I dati evidenziano che gli interventi di manutenzione correttiva (CORR), ossia effettuati a seguito di guasto o anomalia, e gli interventi di manutenzione non programmata (MNP) rappresentano il 55,7% del totale ma risultano in riduzione del 3,2% rispetto al 2018.

I sistemi che sono stati oggetto del maggior numero di interventi sono nell'ordine:

- 08 - Sistema di trasporto e stoccaggio residui: 572 interventi (il 15,3% del totale), di questi il 79,9% sono interventi di manutenzione non programmata o correttiva (MNP+CORR);
- 04 - Sistema di movimentazione e stoccaggio scorie: 561 interventi (14,9% del totale), il 49% dei quali di manutenzione non programmata o correttiva (MNP+CORR);
- 01 - Sistema movimentazione RSU, pese e portali: 445 interventi (11,9% del totale), il 31% sono di manutenzione non programmata o correttiva (MNP+CORR);

- 03 - Sistema caldaie RSU: 418 interventi (11,2% del totale), il 24,2% di questi sono di manutenzione non programmata o correttiva (MNP+CORR);

In definitiva si può concludere che dal controllo della reportistica, controllo dunque puramente documentale, non emergono particolari criticità sull'attività manutentiva effettuata. Questo troverebbe riscontro sia nella Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione del Rappresentante di TRM per la manutenzione, che attesta l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore nel 2019, sia nel calcolo della disponibilità dell'impianto che risulta pari a pari a 7.890,2 ore, dunque superiore di 90,2 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800.

Nei primi otto mesi del 2020 gli Uffici hanno proseguito con l'implementazione della banca dati in Access (Database) per l'archiviazione delle informazioni sulle attività manutentive, allo scopo di facilitare l'analisi dei dati e il controllo delle attività previste nel Piano Annuale di Manutenzione Programmata. Nello specifico sono state effettuate le seguenti attività:

- Bonifica dei dati grezzi contenuti nei report mensili dai gennaio a giugno 2020 al fine dell'acquisizione nel Database: i dati grezzi di partenza sono rappresentati dagli interventi eseguiti sulle varie componenti impiantistiche nel corso del primo semestre (1925 interventi in totale).
- Analisi dei dati e confronto con le statistiche effettuate da TRM e contenute nei report Trimestrale (interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.).

Piano di Gestione Flussi di Rifiuti del Gerbido in situazioni di emergenza

Con nota prot. n° TR000048-2018-P del 19/01/2018 TRM trasmetteva l'ultima versione del Piano di Gestione di Flussi di Rifiuti per criticità nel conferimento al termovalorizzatore del Gerbido (PGFR), quale proposta definitiva per l'approvazione. Con riferimento a tale documento, gli enti competenti (ARPA Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte) evidenziavano notevoli criticità sotto il profilo autorizzativo, tecnico-normativo e di pianificazione. Alla luce di tali criticità, ATO-R ha ritenuto che non sussistessero le condizioni tecniche per l'approvazione del documento proposto, comunicandolo agli Enti sopra citati (nota prot. n. 665 del 25/09/2018).

Tuttavia, data la necessità di garantire continuità al servizio di smaltimento, laddove si verificassero situazioni di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto, gli uffici hanno concluso nel mese di gennaio la redazione del documento "*Linee Guida da attuarsi in caso di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto del Gerbido*", che è stato condiviso con TRM e poi approvato dal CdA di ATO-R con Deliberazione n° 4 del 31/1/2020. Tale documento contiene gli indirizzi procedurali a cui TRM dovrà attenersi nei casi di Fermi programmati e Fermi non programmati (per causa imputabile a TRM e/o Forza Maggiore).

Tali indirizzi tengono conto dei limiti delle competenze ATO-R, nelle quali non rientra la gestione delle emergenze e fanno salvi gli obblighi assunti con le Side Letters a suo tempo sottoscritte con TRM.

Inoltre non vengono individuati gli impianti di destinazione finale dei rifiuti non trattabili presso l'impianto ma stabiliti gli obblighi di comunicazione e di modalità di gestione dei conferimenti.

Permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento

In merito al controllo relativo alla permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento, va rilevato che in data 1/7/2016 TRM spa ha comunicato ad ATO-R la volontà di stipulare con Iren spa e Iren Ambiente, nell'ambito di una riorganizzazione interna, i seguenti contratti di service:

Contratto di Servizio "Servizi Ambientali e supervisione tecnica"

Contratto di Servizio "Servizi Corporate"

Gli Uffici hanno esaminato la documentazione trasmessa da TRM, rilevando le criticità dei contratti proposti, che consistono sostanzialmente nella proposta di un modello di gestione diverso da quello posto in gara nel 2012, nel fatto che i poteri decisionali vengono trasferiti da TRM a Iren e nella diminuzione del potere di controllo da parte di ATO-R.

Pertanto con Deliberazione n. 29 del 22/09/2016 il CDA di ATO-R ha stabilito di ritenere il modello di gestione proposto negli schemi di contratto inviati in contrasto con le previsioni del bando di gara approvato con deliberazione del CDA n. 16 del 1/8/2012 (oggetto della procedura ristretta n. 66/2012), con il Contratto di Servizio tra ATO e TRM e con il Contratto di impegno del socio privato e di inviare, per le determinazioni di competenza, la medesima Deliberazione all'Assemblea, organo che, ai sensi dell'art VI della Convenzione Istitutiva, aveva approvato, in particolare, con deliberazione n. 22 del 18/12/2012, il Contratto di Servizio e il Contratto di impegno del socio operativo, contenenti il modello e la disciplina dell'Affidamento dell'impianto del Gerbido. L'Assemblea, con Deliberazione n. 11 del 29/09/2016, ha condiviso totalmente gli esiti dell'istruttoria effettuata dagli uffici e la posizione espressa dal CDA nella deliberazione n. 29 del 22/09/2016 citata, sui testi dei contratti di service così come proposti da TRM spa, riservandosi l'adozione di un ulteriore atto al momento dell'invio all'ente dei testi definitivi.

Nel corso dell'anno 2020, a fronte della trasmissione di nuove e definitive versioni dei contratti di service

(corporate e servizi ambientali) con nota prot. TR000919-2019-P in data 10 dicembre 2019 da parte di TRM spa, in un'ottica di superamento delle criticità iniziali rilevate, sono stati analizzati i testi ed i relativi costi nei Bilanci di TRM spa. Inoltre TRM spa ha trasmesso relazione relativa alla Congruità ed invarianza di costi. Gli uffici stanno ultimando la relativa istruttoria.

Mantenimento dell'equilibrio economico finanziario

Con Deliberazione n. 1 del 22/02/2017, l'Assemblea di ATO-R riteneva di non approvare l'Aggiornamento del Piano Finanziario alla Data di Calcolo di Giugno 2015 che recepiva l'incremento di potenzialità dell'impianto a saturazione del carico termico, in seguito all'autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana in diretta attuazione di norma di legge (art. 35 del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164).

L'Assemblea contestualmente deliberava di avviare un tavolo tecnico specifico, tra ATO-R, TRM spa ed eventuali altri soggetti qualificati, per l'individuazione e l'applicazione di nuovi meccanismi di calcolo del Corrispettivo di Conferimento all'Impianto del Gerbido che consentissero di controbilanciare il notevole beneficio economico, derivanti al Gestore dall'aumentata potenzialità, con elementi di tutela dell'interesse pubblico.

Per garantire l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea, Con Deliberazione n. 13 del 26/05/2017 il CDA di ATO-R approvava il Piano di Lavoro contenente la metodologia delle attività necessarie per garantire l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea. Il Piano di Lavoro veniva svolto dagli uffici con la collaborazione di una Società competente in materia e portava, tra l'altro, all'elaborazione di uno strumento di verifica tecnica e di controllo economico-finanziario. Nel contempo proseguiva il tavolo di confronto con TRM.

Nel corso dello svolgimento del Tavolo di confronto di cui sopra, in data 10/04/2019 TRM spa inviava, con nota Prot. n. TR000288-2019-P, una propria proposta per definire in maniera negoziale il confronto oggetto del Tavolo Tecnico. Tale proposta era tuttavia condizionata al verificarsi di taluni eventi.

Con deliberazione n. 4 del 17/04/2019, in esito all'istruttoria svolta dagli uffici, l'Assemblea accoglieva la proposta di TRM spa sopra citata seppur con alcuni limiti e modifiche ritenute coerenti con l'interesse pubblico, ed in particolare demandando a successivo atto degli organi competenti di ATO-R l'approvazione degli Aggiornamenti del Piano Economico Finanziario e del Caso Base rispettivamente alle Date di Calcolo di Giugno 2015, Dicembre 2015, Giugno 2016 e le versioni emendate di Dicembre 2016, Giugno 2017 e Dicembre 2017 in seguito all'avveramento della prima condizione sospensiva della proposta TRM (ovvero "Ottenimento del consenso delle Banche Finanziatrici ai sensi del contratto di finanziamento del 29/10/2008 e successive modifiche").

Con nota prot. n. TR000583-2019 del 04/09/2019 TRM spa comunicava l'accoglimento delle modifiche apportate alla proposta della stessa TRM dall'Assemblea di ATO-R con la citata deliberazione n. 4 del 17/04/2019 e l'avvio dell'iter presso le Banche Finanziatrici per l'ottenimento del consenso.

Nel corso dell'anno 2020, in data 20/7/20 con nota prot. n. 507, ATO-R sollecitava TRM a portare a termine l'iter di attuazione della proposta citata entro il mese di settembre 2020.

In riscontro, con nota del 28/07/2020 prot. n. 539, TRM spa comunicava l'ottenimento del consenso da parte delle Banche.

Nel corso del 2020, inoltre, gli uffici hanno ulteriormente approfondito le dinamiche del nuovo Modello ATO ed effettuato simulazioni specifiche.

Teleriscaldamento Gerbido

Con Deliberazione n. 20 del 02/12/2019 il CDA di ATO-R approvava lo schema di accordo quadro da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 4 del Contratto di Impegno, tra ATO-R, il Soggetto Attuatore e TRM, avente ad oggetto la disciplina delle fasi della progettazione esecutiva, della realizzazione, della gestione e della manutenzione del sistema infrastrutturale e commerciale del teleriscaldamento e della somministrazione di calore da TRM al Soggetto Attuatore e da questi ai Gestori delle Reti (l'"Accordo Quadro ATOR-SA-TRM");

Con il medesimo atto venivano approvati gli schemi contrattuali allegati all'Accordo Quadro citato, in attuazione del Contratto di Impegno:

A. Accordo di Costruzione TRM – IEN

B. Contratto di Somministrazione TRM – IEN

C. Contratto di Somministrazione IEN – Grugliasco

D. Accordo di Trasferimento IEN – Comune di Beinasco e Comune di Grugliasco

Inoltre veniva approvata la versione aggiornata del piano economico e finanziario relativo al Sistema Infrastrutturale (Allegato E all'Accordo Quadro) presentata dal Soggetto Attuatore in data 14 novembre 2019, dando atto che la stessa sostituisce a tutti gli effetti quella approvata dall'ATO-R con la deliberazione n. 3 del 05 febbraio 2015.

Il Presidente del CDA di ATO-R, ricevuto il mandato di sottoscrivere l'Accordo Quadro, ha provveduto ad apporre firma digitale in data 20/7/2020.
 Inoltre, in data 3/7/2020 con nota prot. n. 468, ATO-R ha richiesto a Iren Energia, Soggetto Attuatore del Teleriscaldamento del Gerbido, aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento del progetto. Il riscontro è pervenuto in data 29/7/2020 con prot. n. IE003212.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito
<p style="text-align: center;">Analisi dei dati di produzione di rifiuti e programmazione dei flussi</p> <p><u>Piano d'Ambito 2020</u></p> <p>Gli Uffici di ATO-R hanno curato la redazione del Piano d'Ambito 2019 che è stato approvato in via definitiva con Deliberazione di Assemblea n° 10 del 19/12/2019. Il Piano d'Ambito effettua la programmazione dei flussi di rifiuto urbano indifferenziato sulla base delle seguenti assunzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attuare la normativa nazionale (in particolare il D. Lgs 36/2003, la "Circolare Orlando") che prevede il superamento del sistema discarica per i rifiuti urbani ponendo limiti restrittivi per il suo utilizzo; ▪ attuare il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di Depurazione approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19 aprile 2016 che al paragrafo 8.5.4 prevede di destinare il rifiuto urbano indifferenziato dell'Ambito Torinese alla termovalorizzazione, "mantenendo comunque la possibilità di ricorrere al pre-trattamento di quantitativi limitati ..."; ▪ continuare a destinare gli spazi residui delle discariche dell'Ambito ai soli rifiuti speciali permettendo ai gestori il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario. <p>Con tale atto, l'Assemblea ha approvato, nelle more della costituzione della Conferenza d'Ambito Regionale, la programmazione dei flussi di rifiuto urbano residuo per l'anno 2020, destinando all'impianto TRM tutti i rifiuti urbani indifferenziati raccolti nell'ambito (Consorzio di Bacino 18, CCS, COVAR 14, CADOS, BACINO 16, CCA, CISA, ACEA).</p> <p>La verifica dell'attuazione del Piano d'Ambito viene svolta attraverso l'acquisizione mensile dei dati sui quantitativi di rifiuti urbani che i vari Consorzi/Aziende pubbliche avviano al termovalorizzatore e sui quantitativi di residui della pulizia stradale avviati a recupero, nonché mediante i report mensili e trimestrali sulla gestione dell'impianto che TRM trasmette all'ATOR.</p>	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione
<p>In data 27.11.2019, con nota prot. n.0002798/2019, avente ad oggetto "Legge Regionale 10 gennaio 2018, n.1 "norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani". Stato attuazione", la Regione Piemonte comunicava che, in seguito a un confronto con i Consorzi circa la Legge regionale in questione, era emersa la necessità di procedere a una parziale revisione delle disposizioni normative, con riferimento in particolare alla prevista obbligatorietà della fusione dei Consorzi a livello provinciale e alla modalità di costituzione e funzionamento della Conferenza d'ambito regionale. In attesa della proposta di modifica da sottoporre al Consiglio regionale da parte della Giunta, la Regione Piemonte comunicava altresì che "[...] relativamente ai Consorzi che presentano situazioni di prossima scadenza di appalti e/o di organi di amministrazione è opportuno che si proceda all'adozione di atti volti ad assicurare il proseguimento del funzionamento dei medesimi e delle relative attività, al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani".</p> <p>Pertanto, alla data odierna, si è in attesa del compimento dell'iter di modifica della L.R. 1/2018, avviato con la presentazione del disegno di legge n. 88.</p> <p>Nel corso dell'anno 2020 gli uffici hanno partecipato all'audizione on line della V Commissione del Consiglio Regionale del Piemonte, convocata per il 28 maggio 2020 e trasmesso al Presidente del CDA l'aggiornamento della ricognizione al 31/12/2019, delle attività e dei rapporti giuridici in corso.</p> <p><u>Ricognizione sullo stato della governance e dell'impiantistica per la gestione dei rifiuti nella Regione Piemonte</u></p>	

Secondo il disegno di legge regionale 3 marzo n. 88 (Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018 n.1), attualmente in discussione, a livello di ambito regionale sono organizzate le funzioni inerenti:

- a) all'individuazione ed eventuale realizzazione degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali: gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti; gli impianti di trattamento del rifiuto organico; gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante; gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati; le discariche autorizzate ai sensi del d. lgs. 36/2003, anche esaurite;
- b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico.

Alla Conferenza d'Ambito competerà, tra l'altro l'approvazione del Piano d'Ambito Regionale finalizzato a programmare l'avvio a trattamento delle succitate tipologie di rifiuto e la realizzazione degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani individuati in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento.

La Conferenza d'Ambito dovrà inoltre definire il modello organizzativo e individuare le forme di gestione del servizio di competenza.

Data l'oramai imminente costituzione del nuovo Ente, si è deciso di effettuare una ricognizione sul sistema di gestione dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e dei rifiuti ingombranti nel territorio della Regione Piemonte con la finalità di rappresentare l'organizzazione e le problematiche attuali del sistema integrato di gestione dei rifiuti a livello regionale e fornire i primi elementi per un avvio efficace dell'attività del nuovo Ente.

Nei primi otto mesi del 2020 sono stati sviluppati i seguenti contenuti dello Studio:

- Rappresentazione del quadro normativo in materia di rifiuti a livello comunitario e nazionale: Direttiva 2018/851/UE e decreti in itinere in recepimento del Pacchetto economia circolare.
- Descrizione della situazione della governance dei rifiuti in Regione Piemonte: la Legge Regionale 24/02; la Legge Regionale 1/2018: stato di attuazione e modifiche previste; il Piano Regionale di gestione dei rifiuti vigente.
- Inquadramento del territorio mediante l'andamento storico della popolazione e dei principali indicatori demografici.
- Acquisizione ed elaborazione dei dati della produzione di rifiuti urbani e della raccolta differenziata.
- Descrizione dell'organizzazione territoriale del servizio di raccolta e analisi a livello di bacino (ConSORZI, Società in house e gestioni in appalto).
- Sistema impiantistico di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani: inceneritori, impianti di trattamento meccanico biologico, discariche.
- Acquisizione ed elaborazione dei dati di produzione della FORSU e analisi del sistema impiantistico di trattamento.
- Acquisizione ed elaborazione dei dati di produzione dei rifiuti ingombranti e analisi delle modalità di gestione.
- Produzione di elaborati cartografici: ubicazione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, rappresentazione grafica dell'organizzazione territoriale della gestione dei rifiuti.